

CAMPIONE 2022_024	Analisi sul campo	Analisi di laboratorio
	Raman Spectroscopy	GC-MS*
Risultato	INCONCLUSIVE	CAFFEINE SULPIRIDE

*gascromatografia-spettrometria di massa

La caffeina è un alcaloide naturale presente nelle piante di caffè, cacao, tè, cola, guaranà, mate e nelle bevande da esse ottenute.

La sulpiride è un farmaco, conosciuto con i nomi commerciali "Dobren", "Levobren" e "Levopraid", utilizzato per il trattamento di disturbi psichiatrici e digestivi.



SAFER USE



- Per ridurre i rischi legati al consumo di sostanze psicoattive, informati in anticipo sulla sostanza, valuta come ti senti (set) e dove intendi consumare (setting).
- Il consumo, l'acquisto, il possesso e la vendita della maggior parte delle sostanze psicoattive sono considerati dei reati.
- H2O vs. KO: se possibile evita di consumare alcol, bevi acqua, bibite analcoliche o isotoniche a sufficienza (0.5 dl ogni ora). Attenzione: oltre alle sostanze, anche gli energy drink disidratano l'organismo!
- Se possibile, evita il policonsumo.
- In caso di trattamenti farmacologici, parla con il tuo medico delle possibili interazioni.
- Prenditi cura di te stesso e degli altri.
- Piccole strisce sono meno «sexy», ma più facili da dosare.
- Durante i party, è importante uscire a prendere una boccata d'aria fresca.
- Informa gli amici delle sostanze consumate e delle quantità assunte.
- Non indossare cappelli o copricapi (rischio di colpi di calore!).

CAFFEINA



La caffeina è un alcaloide presente nei chicchi del caffè, nelle foglie di tè e di mate, nelle noci di cola, nei semi di guaranà, nelle bevande a base di cola, nel caffè, nelle bevande energetiche; può presentarsi in forma di compresse di caffeina o di polvere di caffeina pura (sintetica).

Effetti: La caffeina rende vigili, velocizza il battito cardiaco, innalza temporaneamente le prestazioni intellettuali. In dosaggi elevati (da 300 a 600 mg = circa 8 tazze di caffè) provoca euforia. Gli effetti cominciano dopo 10-60 minuti e durano per circa 2-3 ore.

La caffeina toglie liquidi al corpo (disidratazione). Nel caso di dosaggi molto alti si possono avere sudorazioni abbondanti, palpitazioni, frequenti stimoli all'orinazione, aritmia cardiaca, gravi disturbi

Notte Sicura: Chill OUT!!! - Neuttravel

2022_024

delle capacità percettive, tremore, nervosismo e problemi del sonno. Nel caso di assunzione duratura e regolare di caffeina può insorgere dipendenza con conseguenti sintomi di astinenza: mal di testa, nervosismo, stanchezza, vomito, problemi di concentrazione e di tipo motorio. Inoltre, il tasso di acidità del caffè favorisce a lungo termine la formazione di ulcere gastriche. Il consumo prolungato di caffeina e contemporaneamente di analgesici può causare gravi danni ai reni e pericolose complicazioni.

SULPIRIDE



La Sulpiride è un farmaco utilizzato per il trattamento di diversi disturbi psichiatrici e, a dosi inferiori, di disturbi digestivi. Effetti collaterali comuni possono essere insonnia o sonnolenza, nausea, mal di testa, aumento ponderale, ansia specie ai dosaggi elevati; In rari casi e ai dosaggi elevati, si possono osservare effetti di tipo extrapiramidale come acatisia, distonia acuta e parkinsonismo, così come altri disturbi neurologici quali eccitabilità, irritabilità, ansietà e modificazioni dell'umore. Oltre alle alterazioni del movimento precoci (più frequenti) possono comparire anche alterazioni tardive. Altri effetti indesiderati segnalati con minore frequenza comprendono disturbi del ritmo cardiaco, modificazioni del tracciato elettrocardiografico (in particolare anomalie della ripolarizzazione) e disturbi delle funzioni sessuali (aumento o diminuzione della libido). Anche a seguito di somministrazione di sulpiride, così come nel caso di altri molecole ad attività antipsicotica, è stata riportata la comparsa di sindrome neurolettica maligna.

Non deve essere utilizzata in pazienti affetti da feocromocitoma, per il rischio che si verifichino crisi ipertensive. È inoltre da evitare in donne in stato di gravidanza accertata o presunta a meno di un'attenta valutazione del rapporto rischio/beneficio. La somministrazione del farmaco deve essere effettuata con precauzione nei soggetti maniacali o ipomaniacali nei quali può indurre esacerbazione dei sintomi. Particolare cautela è richiesta anche nel trattamento di pazienti affetti da malattia di Parkinson, epilessia, ipertensione arteriosa, oppure insufficienza cardiaca. Nei soggetti anziani o affetti da insufficienza renale viene raccomandata una riduzione della posologia e di evitare la contemporanea assunzione di alcol.

In caso di sovradosaggio volontario od accidentale, possono comparire sintomi extrapiramidali (rigidità, tremori agli arti, acinesia o bradicinesia) oltre a stato di agitazione, confusione mentale, turbe del sonno e ipotensione arteriosa.

Fonti delle informazioni: Danno.ch; Wikipedia; ASL TO4, sostanze.info.

Notte Sicura: Chill OUT!!! - Neuttravel

2022_024